



**ROTARY CLUB  
BUSTO GALLARATE LEGNANO  
"CASTELLANZA"**



Riunione del 12 novembre 2015  
Anno XXXVIII – Bollettino n. 14  
Presidente: Patrizia Codecà  
Relatore: Dr. Davide Romieri  
Tema: La comunicazione

## LA COMUNICAZIONE



Tutti, ogni giorno, entriamo nel mondo virtuale. Pochi hanno ricevuto studi specifici in merito, e ognuno ha imparato con un'infarinatura e l'esperienza, ma quanto sappiamo davvero di questo universo che, a ben vedere, somiglia tanto ai "mondi contigui e paralleli" ipotizzati da Einstein?

La sera del 12 novembre il Presidente Codecà ha aperto la Riunione rotariana con il benvenuto agli ospiti, i saluti e le comunicazioni rotariane, ed ha raccomandato le presenze al Seminario della Rotary Foundation che si terrà alla LIUC la

mattina di sabato 21 novembre prossimo. E' passata poi a presentarci il prestigioso relatore Dr. Davide Romieri, "mago" di internet.

Romieri è un milanese nato del 1967, si è laureato alla Bocconi, dal 1993 al 1995 è stato Assistente Direttore alla Commissione Europea a Bruxelles, ma non trovando soddisfacenti sbocchi lavorativi nel settore tradizionale, ha deciso di lavorare nel neonato mondo di internet che solo da un paio d'anni aveva proposto la posta elettronica. Ha lavorato nell'internet economy dalle origini come dipendente e poi nel 1999 si è messo in proprio fondando un'Agenzia digitale che attualmente ha 30 collaboratori ed un fatturato di circa un miliardo e mezzo di euro. Nel 2004 ha fondato una casa editrice digitale (footprint) che oggi fattura oltre due miliardi ed ha 30 collaboratori. E' una persona simpatica, dinamica, dall'eloquio affascinante, ha quattro figli e la passione per viaggi e calcio giocato.

Il dr Romieri ci ha raccontato la "sfiducia" di suo padre quando gli ha annunciato che avrebbe svolto la sua attività in questo campo allora in fasce, con grandi sogni, grandi prospettive ma una realtà piccola piccola, almeno qui da noi. Avendo iniziato agli albori del fenomeno ci ha illustrato le tre fasi fondamentali: la prima nella quale internet non era certo importante e bisognava convincere i possibili clienti delle sue potenzialità, la seconda fu un periodo di incertezza e confusione che ha avuto termine negli ultimi dieci anni nei quali la rete è diventata determinante per il nostro modo di vivere, supportando la velocità delle informazioni, forse a scapito della loro accuratezza. E' l'era del post PC: non è più importante ai fini pubblicitari un computer che sta sulla



scrivania d'ufficio o di casa, è fondamentale il telefonino con tutte le sue nuove tecnologie ed applicazioni.

La velocità: è questo il segreto di internet: niente può più essere "nascosto" o ritardato, ognuno vuole sapere tutto di tutti e far conoscere tutto di se stessi e della propria vita, per quanto banale possa essere, quasi che al di fuori della rete non ci sia un'esistenza reale e concreta. Questa caratteristica incide profondamente sul nostro quotidiano: In Inghilterra Google acquisisce più pubblicità della televisione perché ormai la TV la vedono abitualmente solo i sedentari, vecchi e bambini, gli altri sbirciano almeno cento volte al giorno lo smartphon e lì si fermano! I giovani sembrano non avere più la capacità di concentrarsi a lungo su qualsiasi argomento: ogni dieci/quindici minuti si distraggono per controllare il telefonino. E' un bene?

Nel mondo ci sono circa sette miliardi di persone e tre miliardi e mezzo di telefonini che spesso vengono strausati! In Italia su circa 60 milioni di abitanti esistono 82 milioni di sim card. E' un dato che fa pensare, soprattutto considerando che i maggiori fruitori sono i nostri figli e nipoti e che nella rete non esiste etica: chiunque può pubblicare qualsiasi notizia, vera o falsa, buona o cattiva e subito tutto il mondo ne verrà a conoscenza e sarà difficile, anzi impossibili cancellarla, anche con una smentita, ammesso che arrivi.

Il dr. Romieri ci ha parlato dell' e-commerce e delle tecniche per "agganciare" i possibili clienti in internet ed ha iniziato con la "torta" che ne illustra l'uso da parte degli utenti: il 41% usa internet per



giocare online, il 30% a scopi turistici, dal 7% in giù si dividono le piccole fette relative ad assicurazioni, elettrodomestici, centri commerciali, cibo per animali, editoria e moda, etc.

Il Relatore ci ha spiegato che la pubblicità sui mezzi tradizionali viene pagata in base alle previsioni di quante persone vedranno il messaggio. Google ha rivoluzionato il concetto prevedendo il pagamento di ogni singolo clic sul determinato sito. Tu cliente mi paghi ogni volta che qualcuno cerca la tua pagina sul nostro portale, poi cosa ne fai, sono affari tuoi.

Naturalmente in questo modo sono nate tante aziende informatiche che aiutano e consigliano l'azienda. "Performers" si chiamano color che aiutano ad "agganciare" il possibile cliente, raccolgono attraverso i cooky i dati sui possibili utenti (cosa che dovrebbe essere proibita dalla legge sulla privacy) e li rivendono come dati base per campagne pubblicitarie, vendono i sistemi per essere posizionati nella prima pagina di ricerca del loro settore ed altre amenità che accompagnano questo tipo di commercio che si espande velocemente in molti settori con grande scapito dei negozi tradizionali e dell'occupazione.

Il 96% dei possibili acquirenti che entra in un sito per comprare, se ne va senza farlo, per motivi diversi. Il Remarketing insegna i sistemi, a volte poco ortodossi o poco efficaci, per "ripescare" questo possibile "cliente" offrendogli condizioni particolari ed esclusive per invogliarlo a comprare. Da noi il più grosso ostacolo è la sfiducia imperante nei confronti della carta di credito, sia nell'usarla, sia, soprattutto, nel comunicarne i dati a non si sa bene chi. Il settore del commercio è cambiato e bisogna essere coscienti di questa che ormai è una realtà non ignorabile da parte delle aziende produttrici di beni e servizi.

Nella rete occorrerebbe avere una valida legge sulla privacy ma per ora è giungla e non si vedono che timidi accenni a questo problema, figuriamoci alle possibili soluzioni. Arriverà certamente una regolamentazione, ma quando? E non saremo certo noi ad introdurla, non ne abbiamo l'autorevolezza, saranno probabilmente i paesi anglosassoni dove già si sentono "voci" insistenti in merito.

Il Dr. Romieri, che aveva promesso ci avrebbe parlato per una ventina di minuti, ci ha tenuti inchiodati alle sedie per più di un'ora e mezza senza che ce ne accorgessimo, trattando un

argomento attualissimo, molto interessante e coinvolgente in maniera colloquiale ed accessibile. Ha poi risposto con cortesia e competenza alle molte domande dei soci. Gli siamo davvero grati per il tempo che ha voluto regalarci: è stato ottimamente speso!

Il presidente Codecà ha ringraziato il nostro relatore e gli ha offerto, a nome di tutti noi presenti, una monografia omaggi ricordo della serata ed il nostro sentito grazie: ci ha aperto una finestra su un mondo che conoscevamo davvero poco.

